



Comunicato stampa

Massagno festeggia i diciottenni con Leo Leoni

Sabato 27 novembre i giovani neocittadini sono stati ricevuti dalle autorità comunali presso i rinnovati spazi del Cinema Lux, insieme a Leo Leoni e altri ospiti.

I giovani sono stati accolti dal Capodicastero tematiche giovanili Rosario Talarico il quale, nell'ambito del suo saluto introduttivo - oltre alle classiche raccomandazioni e informazioni di rito - ha voluto porre l'accento anche sul comportamento degli adulti nei confronti dei giovani, sottolineando come "questa attitudine trasmissiva degli adulti debba essere accompagnata da un atteggiamento più sensibile e aperto all'ascolto; non solo insegnare, ma, e forse soprattutto, ascoltare i giovani. Recepire le loro idee, le richieste, i bisogni, intuire le irrequietezze, le emozioni, i disagi, accogliere le proposte e discuterle. [...] Qui a Massagno mi sento di affermare che sia data questa opportunità" grazie allo spazio Progetto giovani, luogo di incontro e ascolto gestito dall'Animatore Giovanile Angelo Bellandi.

L'incontro è proseguito con una tavola rotonda a cui hanno partecipato il chitarrista dei Gotthard Leo Leoni, il regista Kevin Merz e il DJ e operaio comunale Giampi Spinelli. A condurre le danze è stato Kevin Merz con la proiezione di alcuni spezzoni di due suoi documentari, quello dedicato alla storia dei Gotthard intitolato "Gotthard – One Life, One Soul" (agosto 2017) di cui è protagonista Leo Leoni e quello dedicato all'ecocentro di Massagno intitolato, appunto, "Ecocentro", documentario andato in onda nel mese di novembre del 2018 al programma televisivo RSI Storie, di cui è protagonista Giampi Spinelli.

Il messaggio che è scaturito dalle proiezioni e successive argomentazioni dei relatori è quello dell'"importanza di portare rispetto alle proprie idee e ai propri sogni, dimostrando che è possibile partire dal Ticino e arrivare sui grandi palcoscenici del mondo" come ha ben illustrato Leo Leoni. "Il documentario - ha spiegato Kevin Merz - mostra inoltre quanto lavoro, quanto sforzo e quanta passione stia dietro al successo" con una riflessione di fondo: cosa è veramente il successo? "L'importante – spiega il regista – è essere felici a livello interiore e seguire le proprie aspirazioni, il proprio fuoco/energia interna". Passione, fuoco interiore e gioia che si possono provare anche nello svolgere un mestiere comune come quello di Giampi Spinelli, operaio che lavora all'ecocentro comunale e che sta provando a ricrearsi una nuova vita in Svizzera, dopo aver passato 15 anni in centro America componendo musica come DJ. Giampi è divenuto una sorta di psicologo ambulante dell'ecocentro, divenuto una sorta di piazza o spazio d'incontro per i massagnesi: "a me piace un casino ascoltare la gente, cerco ogni giorno di dare il meglio di me a tutti quanti, di avere sempre una buona parola per qualcuno, di ascoltare le storie della gente, e ogni giorno torno a casa con il cuore pieno perché ho riempito la mia vita di altre vite."

Oltre ai ragazzi nati nel 2002 e nel 2003, hanno partecipato all'incontro i Municipali Adriano Venuti e Simona Rusconi, alcuni conoscenti e amici dei ragazzi come pure 2 scrittori tedeschi fans dei Gotthard, ospiti a Tutti i colori del giallo, Wulf Dorn e Harald Gilbers e il direttore artistico del festival Luca Cровi.